

mondo quotidiano e per dominare la "complessità" che domina il suo spazio e il suo tempo vitale.

CHE COSA FARE?

Intanto, è importante dimostrare ai nostri figli

✓ che li si accetta e si vuol loro bene comunque;

✓ allo stesso tempo, occorre essere testimoni credibili della teoria che l'ordine esteriore è il riflesso di quello interiore e viceversa;

✓ infine vale la pena misurarsi con i loro criteri organizzativi ed estetici, che sicuramente sono differenti da quelli che utilizziamo noi adulti, ma non necessariamente sbagliati. Forse, soltanto graduati con una diversa interpretazione di ciò che è fondamentale e di quello che è accessorio nella vita quotidiana.

Confesso: **il disordine** di Claudio talvolta mi irrita, ma più **spesso** mi fa simpatia, perché **apre la famiglia** a divertenti avventure di "caccia al tesoro" e **a scoperte imprevedibili che rendono meno monotona la vita quotidiana.** **educare**

**ATTENZIONE:
non sempre
i loro criteri
organizzativi
sono sbagliati.**

da: MARIANNA PACUCCI, *Il Bollettino Salesiano*,
rubrica *Come Don Bosco*

...SORRIDIAMO...

Quiz
burla



SOLUZIONE
... Tutti.

Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

72

GIALLA

serie

EDUCARE LA FAMIGLIA CON LA FAMIGLIA

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

IL GENITORE

IN PRINCIPIO era il kaos



LE SCHEDE
SULL'ARGOMENTO

61. L'Educatore. **A scuola con i figli.**
62. L'Educatore. **Un nuovo patto tra scuola e famiglia.**
63. L'Educatore. **«Non lo so che cosa voglio fare».**
64. Il Genitore. **Mio figlio da grande.**
65. L'Educatore. **I fattori del successo scolastico.**
66. Il Genitore. **Il cromosoma dell'apprendimento.**
67. L'Educatore. **«È intelligente. Ma può far meglio».**
68. Il Genitore. **Potrebbe fare di più...**
69. L'Educatore. **Aumentare il rendimento.**
70. Il Genitore. **Una serratura che apre solo dall'interno?**
71. L'Educatore. **Un figlio organizzato.**
72. Il Genitore. **In principio era il kaos.**
73. L'Educatore. **Aiutiamoli ad imparare.**
74. Il Genitore. **Dal cosa al come al perché.**
75. L'Educatore. **Benedetti compiti!**
76. L'Educatore. **Leggere per piacere, non «Per piacere leggi!».**
77. L'Educatore. **Nello zainetto dei figli...**
78. Il Genitore. **Scuola, portale d'ingresso.**



Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.
Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

Una mamma ti parla...

PROPRIO così: *kaos* con la "kappa". Perché i nostri ragazzi amano usare questa lettera invece della più modesta e italiana "c". **Forse ritengono di nobilitare il loro disordine** riportandolo alle origini greche del termine piuttosto che a quelle ebraiche, in cui il caos è l'occasione buona per far emergere l'armonia di Dio e la sua capacità di costruire un mondo che davvero rifletta la sua perfezione.

Come a dire che noi adulti dobbiamo farcene una rassegnazione, quando al mattino ci tocca affrontare camere adolescenziali informi, stratificate, sconvolte da ritirate tardive e mattutina carenza di energie da investire nella razionalizzazione dello spazio domestico.

In famiglia, peraltro, eravamo stati un po' viziati poiché la mia primogenita

- ✓ *Alessandra ha rivelato subito di aver ingoiato alla nascita un orologio e un contenitore dove riporre ogni cosa in perfetto ordine. Il suo territorio è stato sempre rigorosamente organizzato; le sue giornate caratterizzate da una puntualità meticolosa e perfino un po' maniacale.*

Devo confessarlo: questa figlia così precisa qualche volta mi dava sui nervi.

Sono stata immediatamente punita per questo mio pensiero ingrato, perché dopo qualche anno è arrivato

- ✓ *Claudio: improvviso come un uragano, sconvolgente come un tifone, disordinato in modo paradossalmente sistematico.*

Le abbiamo provate tutte: per anni abbiamo confidato che la convivenza nella stessa camera dei due pargoli potesse creare un po'



Gli adulti maturi di oggi sono gli adolescenti di ieri. È stato tutto un fallimento?

È proprio vero che i genitori di oggi non sanno più educare e i loro figli sono tanto malconci?

di equilibrio; ma i figli, poiché non appartengono al mondo della natura, non seguono il principio dei vasi comunicanti e dunque abbiamo speso tempo e fatica a dirimere le loro infinite discussioni sulla gestione dello spazio comune.

Perciò abbiamo deciso a un certo punto di separarli e da allora è cominciato il tour de force familiare: mentre

- ✓ *Alessandra ha trovato pace – ma la sua stanza ha precisioni geometriche che non è sempre facile rispettare –,*

i tentativi di rendere il piccolo Claudio più ordinato ci hanno lasciati praticamente stremati: tuttora ci alterniamo con la nonna per ottenere un po' di ordine, passando dalle lusinghe alle minacce, dai ricatti a una pietosa ricomposizione degli oggetti, per rendere più vivibile la sua cameretta, riportando risultati pressoché nulli perché effimeri (= di breve durata).

- ✓ *Claudio continua imperterrito a trascorrere metà della sua vita mettendo in disordine le sue cose e l'altra metà nel cercare di ritrovarle; nei ritagli di tempo rivendica il suo "diritto al caos" sostenendo che, in realtà, è soltanto un modo diverso di tenere in ordine la sua vita.*

Il bello è che Claudio alla fine è riuscito quasi a convincerci: perché non possiamo certo negare che la sua stanza esprime la sua personalità, né, tanto meno, che lui riesce a far nascere stelle dal caos: il suo essere disordinato, infatti, si traduce in una creatività suggestiva, in una flessibilità che facilita l'adattamento a situazioni diverse e non sempre comode, nello sviluppo di attitudini e competenze di "ricerca", dovendo utilizzare ogni indizio per orientarsi nel suo variegato (= vario e colorato)



... La guerra al disordine non si vince soltanto cercando di tenere sotto controllo armadi e cassetti.

Ciò non significa certo che questo modo di vivere sia del tutto positivo.